

Si è cambiato nome in Austria

Il nipote di Ribbentrop a capo dei terroristi

I Papa e Saragat godono di cattiva stampa per il loro intervento «inempestivo» — La paura dei capi politici e la voce grossa dei neonazisti

Il peso dei revanchisti tedeschi sull'estrema destra austriaca

Dal nostro inviato

INNSBRUCK, 15. Il Papa, il presidente Saragat godono, da qualche giorno di una pessima stampa. Ma, invece, viene discretamente apprezzato in molti ambienti. I fogli tirolese e persino uomini politici moderati non sono ancora riusciti a digerire certe «indebite ingenuità» verificate dopo Malga Sasso. Si, il Papa che Saragat ha avuto, ai loro occhi, il grave torto di prendersi posizione «prematamente» contro gli attentatori neonazisti. Ma, al contrario, si è permesso con «buon gusto» di parlare alla Camera con toni possibilista, conciliatore, per nulla «indisponibile». Perciò è riuscito a farsi degli amici tirolesi.

E' un fatto curioso. Vi sono in Alto Adige, da anni ormai, attentati a catena; le vittime hanno raggiunto una ragguardevole cifra; gli autori si vantano pubblicamente nelle bieriere tirolese di queste sanguinose imprese compiute in nome della libertà per il Sud Tirole. Eppure, dopo Malga Sasso, qui non si fa che imprecare contro questi italiani mistificatori, capaci di trasformare anche un tragico «unfall» (incidente) in attentato terroristico.

Una situazione è stata an-

che favorita dalla tiepida reazione italiana ai primi crimini neonazisti compiuti in Alto Adige e dalla confusione che segue ancora oggi, regolarmente, ogni attentato di un certo peso.

«Dopo Malga Sasso», dicono gli austriaci con un furbo sorriso sulla labbra, «abbiamo fatto di tutto per prenderci al eventuali attentatori. Abbiamo mandato, in aggiunta ai gendarmi che prestano servizio al Brennero, altri ottanta uomini scelti, per evitare ogni dubbio, tra noi tirolese, e cinque cani poliziotti. Attendevamo indicazioni dalle autorità italiane per entrare in azione; invece, salvano la faccenda segnalazioni non abbiano ricevuto niente. E' così che, non possiamo collaborare? Gli ottanta gendarmi sono sempre lì, in attesa che dalla parte della posta del confine giunga qualche indicazione utile alla catena di questi fantomatici attentatori. Fatto sapere alle autorità...».

Piero Campisi

Vienna

Il PC austriaco: i dinamitardi sono nemici della indipendenza dell'Austria

VIENNA, 15. Il giornale *Volkstimme*, organo del PC austriaco, pubblica in prima pagina una dichiarazione del segretario del Comitato Centrale del Partito Comunista austriaco, Friedl Fuerberg, sul problema dell'Alto Adige. «Il Tirole del sud è il campo di battaglia dei repubblicani di forza militare austriaca», dice Fuerberg, il cui scopo è quello di modificare lo spazio che è stato lasciato loro dagli uomini politici responsabili. Questi, anche con l'assimilazione, sarebbero qui poco propensi a seguire gli ultimi nella loro follie avventurose, sia pure a doverosa distanza. Anzi, l'uomo della strada non avrebbe mai portato all'esasperazione la questione allo stesino, che gli interessa fino a un certo punto. Ma leggendo i giornali, ascoltando la radio e guardando la televisione, ha finito con ingiuria come se fossero pittore opinioni che in fondo non condivise e ha finito, purtroppo, anche con l'assimilazione.

L'uomo della strada, esclusa la minoranza di estrema destra, sarebbe qui poco propenso a seguire gli ultimi nelle loro follie avventurose, sia pure a doverosa distanza. Anzi, l'uomo della strada non avrebbe mai portato all'esasperazione la questione allo stesino, che gli interessa fino a un certo punto. Ma leggendo i giornali, ascoltando la radio e guardando la televisione, ha finito con ingiuria come se fossero pittore opinioni che in fondo non condivise e ha finito, purtroppo, anche con l'assimilazione.

«Vi sono alcune centinaia di persone — ha detto un giornalista austriaco — che di qua e di là dal confine vivono perché esiste la questione dello Alto Adige». Cosa sarebbe, ad esempio, di un Norbert Burger, se la questione scadesse? I neonazisti sono, naturalmente, tra questi e giocano sfruttando lo spazio che è stato lasciato loro dagli uomini politici responsabili. Questi, anche con l'assimilazione, sarebbero qui poco propensi a seguire gli ultimi nella loro follie avventurose, sia pure a doverosa distanza. Anzi, l'uomo della strada non avrebbe mai portato all'esasperazione la questione allo stesino, che gli interessa fino a un certo punto. Ma leggendo i giornali, ascoltando la radio e guardando la televisione, ha finito con ingiuria come se fossero pittore opinioni che in fondo non condivise e ha finito, purtroppo, anche con l'assimilazione.

Fuerberg aggiunge che, sebbene il governo austriaco abbia condannato le azioni terroristiche, e gli autori di attentati siano stati arrestati, i loro istigatori e mandanti rimangono impuniti e possono continuare a sviluppare la loro attività criminale.

«Perché è stato particolarmente importante questo volo? Innanzitutto per aver raggiunto il massimo apogeo di un volo umano, 1367 chilometri, poi per aver realizzato il più rapido inseguimento cosmico e la più lunga passeggiata fuori del veicolo. Ma, concretamente, al di là degli aspetti più spettacolari, quali problemi ha risolto Gemini 11 e quali nuovi — ha affacciato? Sono domande alle quali non si può rispondere soltanto con un freddo riassunto delle fasi e delle imprese realizzate dall'equipaggio della navicella. Bisogna andare un po' più in profondità.

Per quel che riguarda il carburante è stato fatto un balzo in avanti considerevole con il perfezionamento di un sistema già sperimentato nel corso del volo Gemini 9: utilizzare, per

realizzare tutta una serie di lavori stando fuori dalla capsula, nello spazio.

Gemini 11, più ancora dei voli immediatamente precedenti, ha portato un notevole contributo a un simile programma. La tecnica dell'appontamento con l'altrove orbitale è praticamente diventata perfetta; il limite persistente è che alcuni strumenti si dimostrano delicatissimi. Anche in quest'ultima occasione il radar di bordo a un certo momento non ha funzionato più e Conrad ha dovuto avvicinare la Agena bersaglio con l'avvicinamento officiale. Così non ha potuto effettuare un nuovo agganciamento, poiché la manovra sarebbe stata troppo pericolosa.

Per quel che riguarda il carburante è stato fatto un balzo in avanti considerevole con il perfezionamento di un sistema già sperimentato nel corso del volo Gemini 9: utilizzare, per

essere rimorchiati nel cosmo, il carburante di un altro veicolo spaziale, messo in orbita separatamente. L'esperimento venne realizzato una prima volta sfruttando i motori di Agena 9 solidamente unita alla nave cosmica; nell'impresa di Conrad e Gordon si è invece usato il sistema del rimorchio spaziale che consente un maggiore margine di sicurezza nel caso fosse necessario un rapido sganciamento del trattore.

L'esperienza apre comunque le porte per realizzazioni dell'affascinante ipotesi della creazione di una serie di stazioni di servizio orbitali a disposizione di una cosmonauta e probabilmente non lo tutela ancora spazio dagli enormi acciuffi di temperatura: non si comprenderebbero, altrimenti, perché in ben due occasioni i «pedoni spaziali» americani abbiano dovuto anticipare il rientro in cabina, a causa del sudore e dell'appannamento della visuale del casco.

Quale altro obiettivo è da ri-

perciarsi nel delicatissimo apprezzamento motore (lo dimostrano le sovinti interruzioni del controllo a rovescia per anomalie di questo importante settore).

Per quel che riguarda l'attività, il lavoro che i cosmonauti americani dovranno compiere nello spazio, fuori di cabina, i tecnici sono invece preoccupati i recenti voli hanno dimostrato non solo che i vari attrezzi spaziali (pistole, direzionali, ecc.) non funzionano come dovrebbero, ma che la stessa tutta concezione: «È stata tutta concepita male», rende fastidiosissimo il lavoro del cosmonauta e probabilmente non lo tutela ancora spazio dagli enormi acciuffi di temperatura: non si comprenderebbero, altrimenti, perché in ben due occasioni i «pedoni spaziali» americani abbiano dovuto anticipare il rientro in cabina, a causa del sudore e dell'appannamento della visuale del casco.

Quale altro obiettivo è da ri-

perciarsi nel delicatissimo apprezzamento motore (lo dimostrano le sovinti interruzioni del controllo a rovescia per anomalie di questo importante settore).

Per quel che riguarda l'attività, il lavoro che i cosmonauti americani dovranno compiere nello spazio, fuori di cabina, i tecnici sono invece preoccupati i recenti voli hanno dimostrato non solo che i vari attrezzi spaziali (pistole, direzionali, ecc.) non funzionano come dovrebbero, ma che la stessa tutta concepita male», rende fastidiosissimo il lavoro del cosmonauta e probabilmente non lo tutela ancora spazio dagli enormi acciuffi di temperatura: non si comprenderebbero, altrimenti, perché in ben due occasioni i «pedoni spaziali» americani abbiano dovuto anticipare il rientro in cabina, a causa del sudore e dell'appannamento della visuale del casco.

Quale altro obiettivo è da ri-

perciarsi nel delicatissimo apprezzamento motore (lo dimostrano le sovinti interruzioni del controllo a rovescia per anomalie di questo importante settore).

Per quel che riguarda l'attività, il lavoro che i cosmonauti americani dovranno compiere nello spazio, fuori di cabina, i tecnici sono invece preoccupati i recenti voli hanno dimostrato non solo che i vari attrezzi spaziali (pistole, direzionali, ecc.) non funzionano come dovrebbero, ma che la stessa tutta concepita male», rende fastidiosissimo il lavoro del cosmonauta e probabilmente non lo tutela ancora spazio dagli enormi acciuffi di temperatura: non si comprenderebbero, altrimenti, perché in ben due occasioni i «pedoni spaziali» americani abbiano dovuto anticipare il rientro in cabina, a causa del sudore e dell'appannamento della visuale del casco.

Quale altro obiettivo è da ri-

perciarsi nel delicatissimo apprezzamento motore (lo dimostrano le sovinti interruzioni del controllo a rovescia per anomalie di questo importante settore).

Per quel che riguarda l'attività, il lavoro che i cosmonauti americani dovranno compiere nello spazio, fuori di cabina, i tecnici sono invece preoccupati i recenti voli hanno dimostrato non solo che i vari attrezzi spaziali (pistole, direzionali, ecc.) non funzionano come dovrebbero, ma che la stessa tutta concepita male», rende fastidiosissimo il lavoro del cosmonauta e probabilmente non lo tutela ancora spazio dagli enormi acciuffi di temperatura: non si comprenderebbero, altrimenti, perché in ben due occasioni i «pedoni spaziali» americani abbiano dovuto anticipare il rientro in cabina, a causa del sudore e dell'appannamento della visuale del casco.

Quale altro obiettivo è da ri-

perciarsi nel delicatissimo apprezzamento motore (lo dimostrano le sovinti interruzioni del controllo a rovescia per anomalie di questo importante settore).

Per quel che riguarda l'attività, il lavoro che i cosmonauti americani dovranno compiere nello spazio, fuori di cabina, i tecnici sono invece preoccupati i recenti voli hanno dimostrato non solo che i vari attrezzi spaziali (pistole, direzionali, ecc.) non funzionano come dovrebbero, ma che la stessa tutta concepita male», rende fastidiosissimo il lavoro del cosmonauta e probabilmente non lo tutela ancora spazio dagli enormi acciuffi di temperatura: non si comprenderebbero, altrimenti, perché in ben due occasioni i «pedoni spaziali» americani abbiano dovuto anticipare il rientro in cabina, a causa del sudore e dell'appannamento della visuale del casco.

Quale altro obiettivo è da ri-

perciarsi nel delicatissimo apprezzamento motore (lo dimostrano le sovinti interruzioni del controllo a rovescia per anomalie di questo importante settore).

Per quel che riguarda l'attività, il lavoro che i cosmonauti americani dovranno compiere nello spazio, fuori di cabina, i tecnici sono invece preoccupati i recenti voli hanno dimostrato non solo che i vari attrezzi spaziali (pistole, direzionali, ecc.) non funzionano come dovrebbero, ma che la stessa tutta concepita male», rende fastidiosissimo il lavoro del cosmonauta e probabilmente non lo tutela ancora spazio dagli enormi acciuffi di temperatura: non si comprenderebbero, altrimenti, perché in ben due occasioni i «pedoni spaziali» americani abbiano dovuto anticipare il rientro in cabina, a causa del sudore e dell'appannamento della visuale del casco.

Quale altro obiettivo è da ri-

perciarsi nel delicatissimo apprezzamento motore (lo dimostrano le sovinti interruzioni del controllo a rovescia per anomalie di questo importante settore).

Per quel che riguarda l'attività, il lavoro che i cosmonauti americani dovranno compiere nello spazio, fuori di cabina, i tecnici sono invece preoccupati i recenti voli hanno dimostrato non solo che i vari attrezzi spaziali (pistole, direzionali, ecc.) non funzionano come dovrebbero, ma che la stessa tutta concepita male», rende fastidiosissimo il lavoro del cosmonauta e probabilmente non lo tutela ancora spazio dagli enormi acciuffi di temperatura: non si comprenderebbero, altrimenti, perché in ben due occasioni i «pedoni spaziali» americani abbiano dovuto anticipare il rientro in cabina, a causa del sudore e dell'appannamento della visuale del casco.

Quale altro obiettivo è da ri-

perciarsi nel delicatissimo apprezzamento motore (lo dimostrano le sovinti interruzioni del controllo a rovescia per anomalie di questo importante settore).

Per quel che riguarda l'attività, il lavoro che i cosmonauti americani dovranno compiere nello spazio, fuori di cabina, i tecnici sono invece preoccupati i recenti voli hanno dimostrato non solo che i vari attrezzi spaziali (pistole, direzionali, ecc.) non funzionano come dovrebbero, ma che la stessa tutta concepita male», rende fastidiosissimo il lavoro del cosmonauta e probabilmente non lo tutela ancora spazio dagli enormi acciuffi di temperatura: non si comprenderebbero, altrimenti, perché in ben due occasioni i «pedoni spaziali» americani abbiano dovuto anticipare il rientro in cabina, a causa del sudore e dell'appannamento della visuale del casco.

Quale altro obiettivo è da ri-

perciarsi nel delicatissimo apprezzamento motore (lo dimostrano le sovinti interruzioni del controllo a rovescia per anomalie di questo importante settore).

Per quel che riguarda l'attività, il lavoro che i cosmonauti americani dovranno compiere nello spazio, fuori di cabina, i tecnici sono invece preoccupati i recenti voli hanno dimostrato non solo che i vari attrezzi spaziali (pistole, direzionali, ecc.) non funzionano come dovrebbero, ma che la stessa tutta concepita male», rende fastidiosissimo il lavoro del cosmonauta e probabilmente non lo tutela ancora spazio dagli enormi acciuffi di temperatura: non si comprenderebbero, altrimenti, perché in ben due occasioni i «pedoni spaziali» americani abbiano dovuto anticipare il rientro in cabina, a causa del sudore e dell'appannamento della visuale del casco.

Quale altro obiettivo è da ri-

perciarsi nel delicatissimo apprezzamento motore (lo dimostrano le sovinti interruzioni del controllo a rovescia per anomalie di questo importante settore).

Per quel che riguarda l'attività, il lavoro che i cosmonauti americani dovranno compiere nello spazio, fuori di cabina, i tecnici sono invece preoccupati i recenti voli hanno dimostrato non solo che i vari attrezzi spaziali (pistole, direzionali, ecc.) non funzionano come dovrebbero, ma che la stessa tutta concepita male», rende fastidiosissimo il lavoro del cosmonauta e probabilmente non lo tutela ancora spazio dagli enormi acciuffi di temperatura: non si comprenderebbero, altrimenti, perché in ben due occasioni i «pedoni spaziali» americani abbiano dovuto anticipare il rientro in cabina, a causa del sudore e dell'appannamento della visuale del casco.

Quale altro obiettivo è da ri-

perciarsi nel delicatissimo apprezzamento motore (lo dimostrano le sovinti interruzioni del controllo a rovescia per anomalie di questo importante settore).

Per quel che riguarda l'attività, il lavoro che i cosmonauti americani dovranno compiere nello spazio, fuori di cabina, i tecnici sono invece preoccupati i recenti voli hanno dimostrato non solo che i vari attrezzi spaziali (pistole, direzionali, ecc.) non funzionano come dovrebbero, ma che la stessa tutta concepita male», rende fastidiosissimo il lavoro del cosmonauta e probabilmente non lo tutela ancora spazio dagli enormi acciuffi di temperatura: non si comprenderebbero, altrimenti, perché in ben due occasioni i «pedoni spaziali» americani abbiano dovuto anticipare il rientro in cabina, a causa del sudore e dell'appannamento della visuale del casco.

Quale altro obiettivo è da ri-

perciarsi nel delicatissimo apprezzamento motore (lo dimostrano le sovinti interruzioni del controllo a rovescia per anomalie di questo importante settore).

Per quel che riguarda l'attività, il lavoro che i cosmonauti americani dovranno compiere nello spazio, fuori di cabina, i tecnici sono invece preoccupati i recenti voli hanno dimostrato non solo che i vari attrezzi spaziali (pistole, direzionali, ecc.) non funzionano come dovrebbero, ma che la stessa tutta concepita male», rende fastidiosissimo il lavoro del cosmonauta e probabilmente non lo tutela ancora spazio dagli enormi acciuffi di temperatura: non si comprenderebbero, altrimenti, perché in ben due occasioni i «pedoni spaziali» americani abbiano dovuto anticipare il rientro in cabina, a causa del sudore e dell'appannamento della visuale del casco.

Quale altro obiettivo è da ri-

perciarsi nel delicatissimo apprezzamento motore (lo dimostrano le sovinti interruzioni del controllo a rovescia per anomalie di questo importante settore).

Per quel che riguarda l'attività, il lavoro che i cosmonauti americani dovranno compiere nello spazio, fuori di cabina, i tecnici sono invece preoccupati i recenti voli hanno dimostrato non solo che i vari attrezzi spaziali (pistole, direzionali, ecc.) non funzionano come dovrebbero, ma che la stessa tutta concepita male», rende fastidiosissimo il lavoro del cosmonauta e probabilmente non lo tutela ancora spazio dagli enormi acciuffi di temperatura: non si comprenderebbero, altrimenti, perché in ben due occasioni i «pedoni spaziali» americani abbiano dovuto anticipare il rientro in cabina, a causa del sudore e dell'appannamento della visuale del casco.

Quale altro obiettivo è da ri-

perciarsi nel delicatissimo apprezzamento motore (lo dimostrano le sovinti interruzioni del controllo a rovescia per anomalie di questo importante settore).

Per quel che riguarda l'attività, il lavoro che i cosmonauti americani dovranno compiere nello spazio, fuori di cabina, i tecnici sono invece preoccupati i recenti voli hanno dimostrato non solo che i vari attrezzi spaziali (pistole, direzionali, ecc.) non funzionano come dovrebbero, ma che la stessa tutta conce